



Per la diffusione immediata: 05/03/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA RIFORME ONNICOMPRESIVE VOLTE A MIGLIORARE IL PROCESSO DI REINSERIMENTO PER INDIVIDUI EX DETENUTI

Riduce la recidività rimuovendo barriere per i newyorkesi che rientrano in società dopo la detenzione

Parte principale del pacchetto di riforme in cinque punti della giustizia penale - Ulteriori informazioni [qui](#)

In linea con i traguardi del Governatore in merito ai precedenti di giustizia penale, tra cui la normativa progressista contro la discriminazione dei condannati per reati gravi

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato l'attuazione di riforme onnicomprensive volte a migliorare il processo di reinserimento degli individui detenuti nella comunità al momento della scarcerazione. Le riforme contribuiranno a migliorare l'accesso ai posti di lavoro e alle licenze, a espandere l'ammissibilità per il rilascio per buona condotta e alla possibilità di usufruire di riduzioni della pena detentiva entro limiti prestabiliti, a creare una nuova disposizione relativa alla "libertà condizionale geriatrica" e a ridurre le barriere finanziarie dopo la scarcerazione. La proposta fa parte del pacchetto di riforme in cinque punti del Governatore volto a rinnovare il sistema di giustizia penale come parte del Bilancio dell'anno fiscale 2019.

"Tali riforme promuovono sia la sicurezza pubblica che il recupero di individui che hanno pagato il proprio debito con la società", **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. "Eliminando le obsolete e inutili barriere alle opportunità, aiuteremo tali individui a reinserirsi nelle proprie comunità, a interrompere il circolo vizioso della recidività e a creare una New York più sicura ed equa per tutti."

"La riforma della giustizia penale rappresenta una priorità assoluta a New York e questa proposta costituisce un ulteriore passo nella giusta direzione verso il raggiungimento dell'obiettivo", **ha commentato la Vicegovernatrice Kathy Hochul**. "Insieme, possiamo eliminare il pregiudizio della criminalità e offrire una positiva e incoraggiante esperienza di reinserimento a coloro che desiderano offrire alla società una versione migliore di sé stessi rispetto a quando l'anno lasciata."

Rimozione dei divieti alle licenze di lavoro

Sulle basi delle attuali leggi contro la discriminazione lavorativa categorica contro le persone con precedenti penali, la proposta del Governatore rimuove gli obsoleti divieti in merito alle licenze di lavoro per professioni diverse da quella delle forze dell'ordine. I candidati a tali licenze saranno invece valutati su base individuale. L'eliminazione di questi obsoleti divieti farà aumentare efficacemente il numero di settori lavorativi nei quali gli individui ex detenuti hanno l'opportunità di inserirsi, promuoverà la stabilità economica post-scarcerazione e contribuirà al reinserimento di successo in società.

Ampliamento dei programmi di rilascio per buona condotta

Il piano amplierà altresì in maniera sicura le opportunità di rilascio per individui detenuti i quali hanno dimostrato il proprio recupero ampliando la lista di programmi che rendono i laureati ammissibili al rilascio per buona condotta e alle riduzioni della pena detentiva entro limiti prestabiliti. Tutto ciò non solo persuaderà un numero di individui a partecipare a programmi e lezioni durante la detenzione, bensì contribuirà a ridurre il numero di detenuti e a consentire a coloro che hanno appreso abilità e conoscenza dietro le sbarre l'opportunità di applicarle in maniera produttiva all'interno della comunità.

Attuazione della libertà condizionale geriatrica

Le iniziative del Governatore Cuomo hanno portato a una drastica diminuzione del numero di detenuti, tuttavia il numero di detenuti anziani continua a crescere a tassi allarmanti. La fornitura di un'adeguata assistenza sanitaria a questi individui, compreso il trasferimento frequente presso cliniche esterne e la manutenzione di unità speciali all'interno di istituti penitenziari, è sempre più complicata e costosa. Come misura compassionevole e di risparmio, la proposta farà fronte a questa popolazione con una nuova disposizione in merito alla "libertà condizionale geriatrica" per detenuti con un'età superiore a 55 anni i quali hanno scontato almeno la metà della propria sentenza e le cui condizioni mediche debilitanti o invalidanti rendono loro difficile la cura di sé stessi all'interno di un istituto penitenziario. Ai sensi di questa disposizione, la Commissione per la libertà vigilata (Board of Parole) esaminerà ciascun caso e valuterà ogni rischio di sicurezza pubblica rappresentato da tali individui insieme al loro bisogno di un trattamento adeguato alla propria età all'interno della comunità.

Eliminazione del costo di supervisione per la libertà vigilata e revisione della revoca della libertà vigilata

Al fine di promuovere la stabilità finanziaria, una delle principali barriere al reinserimento, il Governatore Cuomo ha proposto l'eliminazione dell'attuale costo di supervisione per la libertà vigilata, nonché la disponibilità di uffici locali per l'assistenza all'infanzia che riesaminano i decreti di mantenimento dei figli per persone incarcerate oltre sei mesi. I decreti possono essere modificati al fine di riflettere l'attuale situazione finanziaria dei genitori, consentendo loro di reinserirsi nella forza lavoro senza l'ulteriore pressione di un supporto non retribuito, facilitando la loro transizione e fornendo loro l'opportunità di iniziare a sostenere nuovamente i loro bambini una volta scarcerati.

Al fine di garantire che gli individui sotto la supervisione della comunità non siano inutilmente messi nuovamente dietro le sbarre, il Governatore ha inoltre ordinato una revisione delle linee guida in merito alla revoca della libertà vigilata e delle pratiche per stabilire alternative adeguate alla detenzione per coloro che violano le condizioni

tecniche della libertà vigilata, ma le cui azioni non minaccino la sicurezza pubblica. Tale misura consentirà alle persone di conservare il proprio posto di lavoro, i programmi di trattamento e le proprie famiglie e contribuirà a solidificare il loro reinserimento di successo in società senza inutili interruzioni.

In linea con i traguardi del Governatore Cuomo in merito ai precedenti di giustizia penale

Negli ultimi anni, sotto la leadership del Governatore Cuomo, New York ha approvato riforme determinate in merito alla giustizia penale, tra cui l'innalzamento dell'età della responsabilità criminale, la richiesta alle forze dell'ordine di videoregistrare gli interrogatori di persone sotto custodia per crimini gravi, permettendo l'utilizzo di foto identificative allo scopo di identificare testimoni ammissibili al processo ed estendendo all'intero Stato le epocali riforme in difesa degli imputati indigenti sulla scia dell'accordo *Hurrell-Harring*, divenendo il primo Stato nel paese a modificare il suo sistema di difesa pubblica in modo così evidente.

Dal momento dell'insediamento del Governatore Cuomo, lo Stato di New York ha chiuso 24 prigioni e centri per la detenzione di minori, un numero maggiore di qualsiasi altro periodo passato sotto lo stesso Governatore nella storia dello Stato—diminuzione del numero di detenuti di oltre 6.000 unità entro tale termine. Inoltre, il Governatore ha creato l'Iniziativa di lavoro per il successo (Work for Success Initiative), la quale ha aiutato oltre 20.000 persone precedentemente incarcerate a trovare lavoro dopo il loro rilascio. Inoltre, nel 2014 il Governatore Cuomo ha formato il primo Consiglio per il rientro e il reinserimento nella comunità (Council on Community Re-Entry and Reintegration) dello Stato perché si occupasse delle difficoltà che gli ex-detenuti incontrano dopo il loro rientro in società. Fin da subito, il Consiglio ha contribuito a incoraggiare diversi cambiamenti per migliorare il reinserimento in società, dall'adozione di principi di "assunzioni eque" (Fair Chance Hiring) negli enti statali all'emanazione di norme che vietano la discriminazione basata esclusivamente sul fatto che il richiedente sia un ex-detenuto in caso di assegnazione di alloggi finanziati dallo Stato di New York. Infine, il Governatore ha disposto circa 4 milioni di dollari in sovvenzioni annuali a sostegno di venti Task Force per il reinserimento in contea (County Re-Entry Task Forces) a servizio di un totale di 5.000 individui reinseriti nelle proprie comunità dopo aver scontato una sentenza in una prigione statale. Per questi individui è stata determinata la necessità di trattamento coordinato per l'abuso di sostanze e la salute mentale; la formazione professionale, il collocamento e lo sviluppo di competenze; e interventi cognitivi-comportamentali, che sono previsti per aiutare gli individui a cambiare il modo di pensare che contribuisce ai comportamenti criminali, migliorare la motivazione positiva e sviluppare maggiormente attitudini sociali.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)